



STRETTAMENTE PERSONALE

di Enzo Biagi

Questo è il Paese del certificato medico

L'umorista americano Art Buchwald mi raccontò che una volta, a Napoli, avevano organizzato le Olimpiadi del rumore: vince uno spazzino che all'alba, manovrando i suoi bidoni riuscì a svegliare un intero quartiere. Purtroppo non poté godersi il meritato trionfo: un colpo apertivo lo portò via, e, per onorarne la memoria, gli dedicarono un minuto di frascaso.

La Banca d'Italia sospende Sarcinelli

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Inchiesta ai sono recati ieri nella sede dell'Italcasse proprio per esaminare la documentazione sui rapporti con l'Istituto di emissione.

giusta una dichiarazione dell'onorevole Pennacchini, presidente del comitato parlamentare per i servizi di sicurezza e il segreto di Stato. A giudizio del parlamentare democristiano, «l'altissimo livello delle responsabilità politiche ed amministrative ricercate e perseguite dalla magistratura nella vicenda della Banca d'Italia potrebbe consentire, sia pure in astratto, di configurare l'eventuale coinvolgimento di iniziative od interventi che rientrano in una sfera del potere governativo protetto dal segreto e che potrebbe per con-

Forse i giovani cercano Labili segnali a Pechino

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

delusioni subito rimpiazzate da nuovi entusiasmanti nuove prospettive, nuovi programmi. A cosa si è aggrappato invece un ragazzo che aveva quattordici anni nel '68? La rivoluzione della fantasia, che diventa subito una fantasia di rivoluzione, i capi carismatici che scendono come cadenti e si ritirano quasi tutti a studiare le vite dei santi o a seguire monaci indiani; i leaders dei partiti che si autoperverzano nei video-rituali, in luogo della patria nasce il mito dello stato-tutto-noi, mentre lo stato appare sempre più tutto loro. Allora si prova a importare certezze dall'estero, Cuba Vietnam, Cina; spazzate via anche quelle. Ora come noto si parla di generazione di orfani cui è rimasta solo la rabbia. Rabbia di cambiare, ma senza sapere come. Non c'è più l'attesa che la guerra finisca, non c'è più il batticuore della libertà, il doll. sulla carta da visita non serve più a nulla, c'è ancora un miracolo italiano, ma è sommerso, non paga le tasse, è fuorilegge.

Sandulli: Intervenga l'Alta Corte

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

«autorità», l'omissione di cui trattasi? «Nessuno può essere punto se non in forza di una legge, sta scritto nella Costituzione: il principio di legalità della pena, enunciato in questa lapidaria proposizione, esige che nessun comportamento sia considerato reato se non quando venga chiaramente configurato come tale da una legge. Le società democratiche si distinguono da quelle che non lo sono, tra l'altro e prima di tutto, proprio per questo principio.

«Non ricorre l'ipotesi della obbligatorietà del mandato. Le cronache hanno indicato la giustificazione del provvedimento nel pericolo di inquinamento delle prove. Essa lascerebbe però perplessi, quando non si ipotizzasse l'aggiunta, per Sarcinelli, all'imputazione attribuita al governatore, di un'ulteriore imputazione. Due persone lavorano nello stesso istituto e cooperano alla stessa funzione, l'una in subordinazione rispetto all'altra, e vengono accusate degli stessi fatti. Si teme che la prova possano essere iniquitate. È evidente che, avendo di mira la prevenzione dell'inquinamento per una di esse viene disposta la cattura, quando l'altra, la più autorevole, viene conservata (sia pure con debita motivazione, la quale non attiene però alla possibilità di collaborazione spontanea con la giustizia, e con essa, il diritto di continuare a circolare e operare nei luoghi dove si teme che l'inquinamento possa avvenire? Confesso di non essere riuscito a comprendere.

Non si erano accorti Come sono stati convocati i 130 economisti dichiaratisi solidali con la Banca d'Italia

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

inscenare l'ostuzionismo e ad impedire che il decreto sia convertito in tempo. Di fronte alla minaccia del radicalismo del governo non si è sentite di correre rischi: preferisce separare i due rami.

«Un terzo punto. Se è vero che, come ho detto di principio, ciò di cui vengono accusati i vertici della banca centrale non è l'insorveglianza dell'obbligo di denuncia, bensì quello di un (assunto) diverso obbligo... l'obbligo, non meglio chiarito, di collaborazione spontanea con la giustizia, cui sarebbero tenuti, in tesi, tutti i pubblici ufficiali... mi pare che la possibilità che il governo elevi un conflitto di attribuzioni nei confronti dell'autorità giudiziaria ne risulti rafforzata, sottraendosi alle obiezioni avanzate a proposito della estensione, ad opera della legge bancaria, della Banca d'Italia dall'obbligo di denuncia delle irregolarità di ritenute penalmente e assai rassicurate nell'esercizio della funzione creditizia.

«Sessualità»

CONTINUA DALLA PRIMA PAG.

violenza usata alle donne. È giusto e ovvio che un partito che ha radici reali ed estese nella società faccia i conti con i problemi che emergono e dia una sua risposta. La formulazione finale delle tesi tende a superare un certo schematico del movimento operaio: la liberazione della donna non viene automaticamente dopo le riforme, sociali, Questo è un fatto nuovo.

Morti sei operai italiani in un incendio in Germania

BONN - Sei lavoratori italiani sono morti nell'incendio avvenuto ieri in un laminatoio di Völkert, a nord di Düsseldorf.

Investimenti e disoccupazione nel Mezzogiorno

a cura di A. Graziani ed E. Pugliese

Un quadro non tradizionale del Mezzogiorno e della sua struttura economica, sociale e politica.

Una radiografia dell'Alfasud

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

scocche indotta da assentiismo o da scioperi assommano a 2.972 unità, mentre per le cause tecniche si sono perse 854 autovetture.

«E' una radiografia che ci mostra un'industria che vive in un'atmosfera di incertezza e di tensione. Il problema principale è quello di reperire risorse per la ricerca e lo sviluppo, e di migliorare la produttività. In questi ultimi anni, l'industria italiana ha vissuto un periodo di stagnazione, e questo ha avuto un impatto negativo sulla competitività internazionale.

Referendum in Iran: si alla Repubblica

TEHERAN - Secondo i risultati ufficiali annunciati ieri dal governo iraniano, il sì alla Repubblica islamica nel recente referendum sono stati 20.147.055, pari al 99,3 per cento degli elettori.

Referendum in Iran: si alla Repubblica

TEHERAN - Secondo i risultati ufficiali annunciati ieri dal governo iraniano, il sì alla Repubblica islamica nel recente referendum sono stati 20.147.055, pari al 99,3 per cento degli elettori.

Investimenti e disoccupazione nel Mezzogiorno

a cura di A. Graziani ed E. Pugliese

Advertisement for 'il Mulino' magazine, featuring a woman's face and text about birth control and feminism.

Advertisement for 'CORRIERE DELLA SERA' newspaper, listing editorial staff and contact information.

Advertisement for 'novità' magazine, listing various articles and authors.

Advertisement for 'il Mulino' magazine, listing various articles and authors.